

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 148 DEL 07/03/2019**

OGGETTO

ESTENSIONE DEL SERVIZIO TECNICO AFFIDATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 262 DEL 15.5.2018 RELATIVA AL SERVIZIO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI, DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELL'AFFRESCO RAPPRESENTANTE LA BEATA VERGINE DELLA GHIARA E DELLA STANZA CHE LO CONSERVA POSTA NEL CORTILE CENTRALE DELL'EX PALAZZO DUCALE ORA IN USO ALLA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA.

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 2 del 08/01/2019 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, le risorse finalizzate alle attività dell'Ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato rinviato al 31/03/2019;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Considerato che il Responsabile dell'U.O. Patrimonio Storico segnala che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 15.05.2018 veniva affidato allo studio dell'ARCH. MARIA CRISTINA COSTA con sede in Via Don Z. Iodi, 10/A a Reggio Emilia, il servizio tecnico relativo all'attività di progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi di RECUPERO DELL'AFFRESCO RAPPRESENTANTE LA BEATA VERGINE DELLA GHIARA E DELLA STANZA CHE LO CONSERVA, POSTA NEL CORTILE CENTRALE DELL'EX PALAZZO DUCALE ORA IN USO ALLA PREFETTURA DI REGGIO, per l'importo netto di € 3.920,30;
- in data 16/05/2018, con lo studio di cui sopra è stato stipulato il contratto attraverso scambio di corrispondenza, per l'importo netto di €. 3.920,30, pari a lordi €. 4.974,07;
- l'intervento, soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 42/2004 e da realizzarsi presso ex Palazzo Ducale – oggi Palazzo Allende - di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e vincolato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia ha ottenuto specifico nulla-osta all'esecuzione dei lavori con parere favorevole prot. n. MBAC-SBAP-BO 24.582 del 2018;
- il citato parere favorevole ha indicato precise prescrizioni sulla realizzazione degli interventi, tra cui la definizione di nuovi elaborati integrativi relativi alle diverse lavorazioni, ulteriori dettagli grafici, la riconsiderazione del progetto d'illuminazione, una campagna di indagini diagnostiche come la riflettologia ad infrarosso, utili ad identificare i pigmenti pittorici originari e le alterazioni cromatiche riscontrabili dopo la rimozione delle patine e protettivi degradanti delle zone affrescate, oltre alla necessità di eseguire ulteriori lavori;
- ciò comporta la necessità di integrare le prestazioni di cui al sopracitato contratto relativo agli interventi di recupero dell'affresco e della stanza che lo conserva, con servizi complementari ritenuti indispensabili per dare positivo riscontro alle citate prescrizioni richieste dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia;
- per le motivazioni suesposte, occorre procedere all'integrazione dell'incarico professionale affidato con la citata determinazione dirigenziale n. 262 del 15.05.2018, allo studio dell'ARCH. MARIA CRISTINA COSTA, in considerazione del fatto che le prestazioni relative risultano connesse con il contenuto della

prestazione originaria in quanto legate a specifici aspetti tecnici ed artistici, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), e dell'art. 63, comma 2, lett c);

Tenuto conto inoltre che:

- l'istruttoria svolta dagli uffici ha consentito di quantificare il costo della prestazione complementare in €. 1.087,64, esclusi oneri fiscali e contributo integrativo;
- lo studio di cui sopra si è dichiarato disponibile ad espletare le prestazioni integrative di cui sopra per la somma complessiva netta di € 1.087,64, corrispondenti a lordi €. 1.380,00;

Ritenuto di:

- estendere allo studio dell'ARCH. MARIA CRISTINA COSTA con sede in Via Don Z. Iodi, 10/A a Reggio Emilia, il servizio tecnico relativo alle ulteriori e impreviste attività di progettazione esecutiva e direzione lavori per la definizione degli interventi di RECUPERO DELL'AFFRESCO RAPPRESENTANTE LA B.V. DELLA GHIARA E DELLA STANZA CHE LO CONSERVA, POSTA NEL CORTILE CENTRALE DELL'EX PALAZZO DUCALE ORA IN USO ALLA PREFETTURA DI REGGIO ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) e dell'art. 106, comma 1, lett. b);
- prevedere una somma netta di € 1.087,64, pari a lordi € 1.380,00, che vanno ad aggiungersi agli €. 3.920,30 netti (lordi 4.974,07) riconosciuti per lo svolgimento del citato servizio iniziale, per un totale di netti € 5.007,94 (lordi 6.354,07) e consistente nella redazione di elaborati, documentazione progettuale integrativa e la definizione di una ulteriore campagna di indagini diagnostiche espressamente richieste dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia;
- dare atto che:
 - ✓ la spesa lorda di €. 1.380,00 trova copertura alla Missione 1 Programma 6 codice del piano dei conti n 2.02.01.09.019, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e al corrispondente Cap. 4535, del PEG 2018, con esigibilità anno 2019;
 - ✓ il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Azzio Gatti ha:
 - ◆ provveduto ad individuare lo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa indicato in continuità con il servizio iniziale, in possesso delle conoscenze tecniche necessarie per curare al meglio le richieste integrazioni alle progettazioni ed esecuzione dei lavori in corso;
 - ◆ attestato che i prezzi praticati dallo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa sono molto convenienti e quindi assolutamente congrui in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia del servizio, anche in relazione al fatto che si tratta di prestazioni integrative e di approfondimento rispetto ad una procedura progettuale ed esecutiva già in corso con il servizio in precedenza aggiudicato;
 - ◆ i rapporti contrattuali con lo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa saranno regolati dal contratto integrativo allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, con riferimento al contratto principale approvato con la citata determinazione dirigenziale n. 262 del 15.05.2018;

- ✓ come previsto dal D.Lgs. 50 del 18.04.2016 all'art. 63, a seguito di circostanza inizialmente non prevedibile, tali servizi complementari, per le motivazioni suesposte, sono divenuti necessari e sono aggiudicati allo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa che già presta tale servizio relativamente all'incarico per la progettazione e direzione lavori con riferimento agli interventi in oggetto;
- ✓ tali servizi complementari alla prestazione originaria sono strettamente necessari al suo perfezionamento in quanto integrano e completano le specifiche progettazioni ed esecuzione dei lavori concordati con i funzionari della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia;
- ✓ il valore complessivo stimato del contratto aggiudicato per i servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;
- ✓ come previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008, il servizio rientra nelle attività istituzionali della Provincia, come stabilite dalla legge, e poichè l'importo dello stesso è superiore a lordi € 5.000,00 (tenuto conto dell'importo originariamente affidato e della presente estensione), dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi della L. 266/05, per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;
- ✓ ai sensi della Legge 136/2010 il Codice Identificativo di Gara (CIG) e' il n. Z542377934.

Accertata, inoltre, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di estendere allo studio dell'ARCH. MARIA CRISTINA COSTA con sede in Via Don Z. Iodi, 10/A a Reggio Emilia, il servizio tecnico (affidato con atto 262/2018) per l'integrazione dell'attività di progettazione esecutiva e direzione lavori degli interventi di RECUPERO DELL'AFFRESCO RAPPRESENTANTE LA BEATA VERGINE DELLA GHIARA E DELLA STANZA CHE LO CONSERVA POSTA NEL CORTILE CENTRALE DELL'EX PALAZZO DUCALE ORA IN USO ALLA PREFETTURA DI REGGIO ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett b) e dell'art. 63, comma 2, lett. c);
- di prevedere una somma netta di € 1.087,64, pari a lordi € 1.380,00, che vanno ad aggiungersi agli €. 3.920,30 netti (lordi 4.974,07) riconosciuti per lo svolgimento del citato servizio iniziale, per un totale di netti € 5.007,94 (lordi 6.354,07) e consistente nella redazione di elaborati, documentazione progettuale e direzione lavori integrativa oltre alla definizione di una ulteriore campagna di indagini diagnostiche espressamente richieste dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia;
- di dare atto che:
 - ✓ la spesa lorda di €. 1.380,00 trova copertura alla Missione 1 Programma 6 codice del piano dei conti n 2.02.01.09.019, del Bilancio 2018-2020, annualità

2018 e al corrispondente Cap. 4535, del PEG 2018, con esigibilità anno 2019;

✓ il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Gatti Azzio, ha:

- ◆ provveduto ad individuare lo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa indicato in continuità con il servizio iniziale, in possesso delle conoscenze tecniche necessarie per curare al meglio le richieste integrazioni alle progettazioni ed esecuzione dei lavori in corso;
- ◆ attestato che i prezzi praticati dallo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa sono molto convenienti e quindi assolutamente congrui in rapporto a quelli medi vigenti sul mercato per la tipologia del servizio, anche in relazione al fatto che si tratta di prestazioni integrative e di approfondimento rispetto ad una procedura progettuale ed esecutiva già in corso con il servizio in precedenza aggiudicato;
- ◆ i rapporti contrattuali con lo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa saranno regolati dal contratto integrativo allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, con riferimento al contratto principale approvato con la citata determinazione dirigenziale n. 262 del 15.05.2018;
- ◆ come previsto dal D.Lgs. 50 del 18.04.2016 all'art. 63, a seguito di circostanza inizialmente non prevedibile, tali servizi complementari, per le motivazioni suesposte, sono divenuti necessari e sono aggiudicati allo studio dell'Architetto Maria Cristina Costa, che già presta tale servizio relativamente all'incarico per la progettazione e direzione lavori, con riferimento agli interventi in argomento;
- ◆ tali servizi complementari alla prestazione originaria sono strettamente necessari al suo perfezionamento, in quanto integrano e completano le specifiche progettazioni ed esecuzione dei lavori concordati con i funzionari della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia;
- ◆ il valore complessivo stimato del contratto aggiudicato per i servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;
- ◆ come previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008, il servizio rientra nelle attività istituzionali della Provincia, come stabilite dalla legge, e poichè l'importo dello stesso è complessivamente superiore a lordi € 5.000,00, (tenuto conto dell'importo originariamente affidato e della presente estensione) dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi della L. 266/05, per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;
- ◆ ai sensi della Legge 136/2010 il Codice Identificativo di Gara (CIG) e' il n. Z542377934;
- ◆ ai sensi dell'articolo 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, trattasi di spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi essendo spese obbligatorie da contratto e che l'impegno è assunto nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;
- ◆ a mancata approvazione della presente determinazione, espone l'ente a danni patrimoniali certi e gravi, in quanto non consentirebbe rispettare le

obbligazioni assunte necessarie per lo svolgimento della prestazione in parola prevista dalla vigente normativa di settore.

Reggio Emilia, li 07/03/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED
EDILIZIA

* * *

ESTENSIONE DEL SERVIZIO TECNICO AFFIDATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 262 DEL 15.05.2018 RELATIVA AL SERVIZIO TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DELL'AFFRESCO RAPPRESENTANTE LA B.V. DELLA GHIARA E DELLA STANZA CHE LO CONSERVA POSTA NEL CORTILE CENTRALE DELL'EX PALAZZO DUCALE ORA IN USO ALLA PREFETTURA DI REGGIO

TRA

la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Corso Garibaldi, 59 a Reggio Emilia e C.F. 00209290352, in seguito denominata "Provincia", rappresentata dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Dott. Ing. Valerio Bussei, nato a Reggio Emilia, il 04/07/1962, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia in C.so Garibaldi, 59 a Reggio Emilia;

E

ARCH. MARIA CRISTINA COSTA con sede in Via Don Z. Iodi, 10/A a Reggio Emilia in qualità di titolare e legale rappresentante dello studio ARCH. MARIA CRISTINA COSTA di seguito denominato "professionista";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO TECNICO

La Provincia conferisce al professionista il servizio tecnico per redigere elaborati e documentazione integrativa per ottimizzare le progettazioni in oggetto con ulteriori approfondimenti di carattere sia diagnostico che di definizione dettagli grafici (quota parte di progettazione e specifica direzione lavori) da sviluppare secondo le linee indicate dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia attraverso specifico nulla-osta all'esecuzione dei lavori con parere favorevole prot. n. MBAC-SBAP-BO 24.582 del 2018;

Le soluzioni progettuali dovranno tener conto e risultare coerenti con i lavori in parte già realizzati e le prescrizioni indicate dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia.

ART. 2 – ATTIVITA' DI COLLABORATORI O CONSULENTI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista, per lo svolgimento del servizio tecnico in oggetto, è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia da lui nominati.

Questi ultimi collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità delle normative e prescrizioni vigenti.

Potranno inoltre anche firmare elaborati e documenti, ma solo congiuntamente al professionista incaricato.

Essi rispondono della loro attività direttamente al Professionista stesso, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

ART. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio tecnico riguardano la redazione dei documenti relativi ai dettagli grafici, la riconsiderazione del progetto d'illuminazione, oltre ad una campagna di indagini diagnostiche come la riflettologia ad infrarosso utili ad identificare i pigmenti pittorici originari e le alterazioni cromatiche riscontrabili dopo la rimozione delle patine e protettivi degradanti delle zone affrescate richiesti dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali dell'Emilia con nulla-osta all'esecuzione dei lavori prot. n. MBAC-SBAP-BO 24.582 del 2018;

Le prestazioni professionali richieste prevedono inoltre la direzione lavori specifica degli interventi integrativi citati.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il professionista.

Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché dei Capitolati Generale e Speciale.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

ART. 4 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

Le prestazioni decorrono dalla data di sottoscrizione del presente contratto integrativo e dovranno essere svolte in collaborazione con il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia.

Da tale data decorrono i termini per la prestazione stessa, calcolati in giorni solari consecutivi (interrotti solo a discrezione della Provincia con atto scritto motivato); il professionista si impegna a consegnare alla Provincia la documentazione richiesta nel rispetto dei tempi contrattuali già pattuiti.

Le modifiche ed eventuali ulteriori integrazioni richieste dalla Provincia dopo la consegna degli elaborati verranno effettuate dal Professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

Entro 15 giorni dalla data di consegna degli elaborati esecutivi, la Provincia dovrà effettuare la procedura di validazione prevista dalla normativa attuale, limitatamente alla documentazione di cui al presente servizio.

Nel caso che vengano riscontrate delle irregolarità, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 10 giorni. Al termine della procedura di validazione, in caso di esito positivo, la Provincia emetterà un provvedimento che attesti la regolare esecuzione della prestazione. Se entro 20 giorni la Provincia non avrà emesso alcun provvedimento, la prestazione si intenderà regolarmente eseguita.

ART. 5 - ONORARI E MODALITA' DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

L'onorario e le spese vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di €. € 1.087,64 al quale devono essere aggiunti i contributi previdenziali e l'IVA, per un totale di €. 1.380,00.

La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di regolare fattura da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il legale rappresentante della società ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: _____, intestato a _____, con sede a _____ – CF e P.IVA n. _____.

Il legale rappresentante dichiara inoltre che la persona delegata ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti: _____, nato a _____ – CF _____; _____, nato a _____ – CF _____, in qualità di _____ dello studio _____;

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) è il n. **Z542377934**.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 6 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

E' prevista una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 4, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del professionista. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del professionista.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via fax in caso di urgenza e per raccomandata A/R negli altri casi, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Al Professionista possono essere applicate penali da € 50,00 a € 500,00, a discrezione del Responsabile del Procedimento nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, nel caso che vengano riscontrate inadempienze allo svolgimento dell'incarico affidato oppure nel caso che non risponda entro il termine di cui al presente articolo in caso di evidenziazione di inadempimenti.

La Provincia può recedere dal contratto, senza bisogno di motivazioni, nel caso che al Professionista vengano addebitate penali per un ammontare di € 2.000,00.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio tecnico conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di incarico non ancora completato.

ART. 7 - DISCIPLINA DEI CASI PARTICOLARI

Il progettista si obbliga ad introdurre negli elaborati progettuali integrativi tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile della Provincia, fino alla definitiva validazione della documentazione presentata senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi (Art. 7, D.M. 15.12.1955 n. 22608).

Tali richieste dovranno avvenire nell'ambito della tempistica prevista al precedente art.4.

ART. 8 – DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 9 – REGISTRAZIONE

Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto ad IVA e sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26.04.86, n. 131 e successive modificazioni.

ART. 10 – SPESE

Il presente contratto è impegnativo sia per la Provincia che per il professionista dopo la sua sottoscrizione.

Tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque derivanti dalla stipulazione del presente contratto, sono a carico del Professionista stesso.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione d'opera, di cui al presente contratto, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto, dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Reggio Emilia, li.....

per la PROVINCIA:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE
MOBILITA' SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA
(Ing. Valerio Bussei)

IL PROFESSIONISTA
Studio Architetto Maria Cristina Costa
(Architetto Maria Cristina Costa)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, il Professionista dichiara di accettare espressamente le seguenti clausole:

Art. 6: INADEMPIENZE CONTRATTUALI

IL PROFESSIONISTA
Studio Architetto Maria Cristina Costa
(Architetto Maria Cristina Costa)

Visto, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 141 del 21/02/2014.

Reggio Emilia, li 25/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
BILANCIO
(Dott.ssa Claudia Del Rio)



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 148 del 07/03/2019.

Reggio Emilia, li 07/03/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA